

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2016, n. 160

**Struttura "Coordinamento delle politiche internazionali" - nomina responsabile. Conferimento incarico di Segretario Generale della Giunta Regionale.**

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto riferisce

- I fondi comunitari per la cooperazione costituiscono una delle direttrici di sviluppo più importanti per un territorio.

Quella della cooperazione è una forma di intervento comunitario che permette il finanziamento di progetti di collaborazione e di investimento congiunto fra ministeri ed enti locali, università, centri di ricerca, imprese ed altri soggetti del partenariato economico e sociale, operanti in Paesi diversi e nei più vari settori.

La Regione Puglia promuove, ormai da anni, reali processi di integrazione politica e di coesione socioeconomica e culturale tra i popoli che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, coordinando, governando e valorizzando i percorsi di cooperazione internazionale ed i relativi strumenti finanziari, disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario.

Inoltre la Regione ha risposto all'esigenza di dare spessore e pianificare correttamente le crescenti relazioni e attività di natura internazionale nelle quali è protagonista, oltre che per le proprie eccellenze ed il proprio patrimonio, anche grazie ad una posizione geografica strategica, crocevia tra Europa e Oriente, al centro del Mediterraneo.

Ed il tempo ha confermato l'originaria volontà di rimettere in moto energie sopite e cambiare la "visione" dei termini dello sviluppo locale, in una fase di recessione economica globale in cui è evidente che le direttrici di crescita debbano essere improntate a nuovi modelli e debbano contare su strumenti finanziari innovativi e diversificati.

Per il periodo 2014-2020 l'Unione Europea ha confermato l'obiettivo "Cooperazione Territoriale", e lo stesso ha fatto per gli strumenti di Pre-adesione (IPA), di cui beneficiano i Paesi candidati o potenzialmente candidati, e di Vicinato (ENI), destinati alla cooperazione con i Paesi collocati lungo le frontiere esterne dell'Unione.

I Programmi di finanziamento che utilizzano i fondi per la cooperazione interna ed esterna all'Unione Europea rappresentano, dunque, un'opportunità per lo sviluppo e per la risoluzione di problemi comuni, per i quali non è possibile immaginare soluzioni entro i limiti dei propri confini, ma che necessitano di azioni congiunte.

Tali Programmi facilitano la condivisione di modelli di intervento e buone pratiche, incoraggiano la collaborazione strategica, e rappresentano per la nostra regione una importante opportunità di crescita.

Pertanto, i ben dieci Programmi di Cooperazione Territoriale in cui la Puglia è eleggibile, assieme a tutti i Programmi a gestione diretta della Commissione Europea, ci consentono di lavorare con partenariati europei su tematiche di innovazione per una crescita "smart" del nostro territorio; con partenariati dell'area balcanica su tematiche di sviluppo congiunto e di facilitazione del processo di adesione all'UE, in linea anche con la Strategia Macro-regionale Adriatico Ionica (EUSAIR); con partenariati mediterranei, per individuare strumenti comuni per una crescita sostenibile dell'area, che oggi più che mai, richiede interventi strutturati per una gestione "in sicurezza" dei confini esterni dell'UE, e per la risoluzione di ben note e gravissime emergenze umanitarie.

Nell'ambito di questi Programmi, la Puglia ricopre ruoli politicamente ed istituzionalmente importanti, che l'attuale amministrazione intende sostenere con forza nel contesto internazionale, per il prossimo futuro.

In fase di applicazione del nuovo modello organizzativo è emersa, quindi, la necessità di rivedere, alla luce delle novità e urgenze organizzative la deliberazione giunta n.1518/2015, mediante gli interventi di maggior rilievo sotto riportati:

1. potenziare l'INTERVENTO 5 della riorganizzazione regionale denominata "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA" mediante l'istituzione di una struttura finalizzata ad assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e di garan-

tire la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale. La struttura speciale coordinerà, inoltre, la partecipazione delle strutture regionali ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere, anche alla luce delle nuove funzioni di gestione diretta, attribuite nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 e della Strategia Macro-regionale Adriatico-Ionica. L'imminente insediamento del comitato di sorveglianza del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro prevista per il 4 marzo p.v. alla presenza del Segretario di Stato del Montenegro e del Ministro dell'integrazione Europea dell'Albania determina pertanto l'urgenza di istituire una struttura speciale di "Coordinamento delle politiche internazionali", alle dirette dipendenze della Presidenza da affidare a collaboratore di stretta fiducia e con provata esperienza nelle attività fin qui esposte. In considerazione di quanto fin qui detto, si individua il dott. Bernardo Notarangelo, quale responsabile dell'istituendo Coordinamento delle politiche internazionali" in quanto collaboratore di stretta fiducia oltre che in possesso dei requisiti di adeguatezza al ruolo da svolgere, attestati dai risultati conseguiti in qualità di dirigente della Sezione Mediterraneo e di referente per la Cooperazione Territoriale Europea, rilevabili dal curriculum vitae pubblicato sulla Sezione Amministrazione Trasparente del portale web della Regione Puglia.

In considerazione, inoltre, della complessità delle attività ricomprese nell'incarico, il responsabile del "Coordinamento delle politiche internazionali" conserva il trattamento economico riservato al Segretario generale della Giunta.

Poiché il suddetto incarico comporterà la vacanza dell'incarico di Segretario Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31/7/2015, occorre individuare un dirigente regionale in sostituzione del Segretario uscente.

Alla luce delle competenze maturate nella veste di dirigente regionale della Sezione controlli di regolarità amministrativa, struttura tra l'altro dipendente dallo stesso Segretariato, si propone di nominare la dott.ssa Carmela Moretti.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

**"La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa per € 93.907,58= di cui € 63.907,58= sul capitolo 3029 ed € 30.000,00= sul capitolo 3368 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016"**

Il Presidente della Giunta regionale, relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n. 7/97 e dal D.P.G.R. 31/7/2015, n. 443 - art. 22 comma 2

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto; A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1) condividere e approvare la relazione del Presidente;
- 2) nominare il dott. Bernardo NOTARANGELO responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali, dipendente dalla Presidenza della Giunta regionale;

- 3) il Responsabile sopra indicato conserva il trattamento economico riservato al Segretario generale della Giunta e la durata dell'incarico è fissata in tre anni rinnovabili una sola volta.
- 4) nominare, altresì, la dott.ssa Carmela MORETTI Segretario Generale della Giunta regionale, dando atto che l'incarico è equiparato a quello di direttore di Dipartimento.
- 5) dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia la competenza dell'adozione degli atti di organizzazione è del Presidente della Giunta regionale, che vorrà provvedere al coordinamento dell'odierno deliberato con quanto previsto dal DPGR n. 443\_2015;
- 6) dare mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione di predisporre i contratti ai dirigenti dott. NOTARANGELO e, di conseguenza, alla dott.ssa MORETTI al fine di consentire la sottoscrizione in medesima data, previa emanazione del Decreto Presidenziale del quo.
- 7) Di pubblicare il presente provvedimento B.U.R.P.

Il segretario della Giunta Regionale  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta Regionale  
Dott. Michele Emiliano